



Prefettura di Palermo
Ufficio Territoriale del Governo

Data del protocollo

A MEZZO P.E.C.

Ai Sigg.ri Sindaci e Commissari

Ai Sigg.ri Segretari Comunali

Ai Sigg.ri Responsabili degli Uffici Elettorali

dei seguenti Comuni della provincia di Palermo:

ALTAVILLA MILICIA
ALTOFONTE
BALESTRATE
BELMONTE MEZZAGNO
BISACQUINO
BLUFI
CACCAMO
CAMPOFELICE DI FITALIA
CAMPOREALE
CASTELBUONO
CASTELLANA SICULA
CEFALU'
CHIUSA SCLAFANI
CIMINNA
FICARAZZI
GANGI
GIARDINELLO
ISNELLO
MEZZOJUSO
PALERMO
PETRALIA SOPRANA
PETRALIA SOTTANA
PIANA DEGLI ALBANESI
PRIZZI
SAN CIPIRELLO
SANTA FLAVIA
TRAPPETO
VALLEDOLMO

Ai Sigg.ri Presidenti della Commissione Elettorale Centrale
e delle Sottocommissioni Elettorali Circondariali di
(con esclusione della 16^a Sottocommissione di Palermo-Carini)

PALERMO

Ai Sigg.ri Presidenti della Commissione Elettorale Centrale
e delle Sottocommissioni Elettorali Circondariali di

TERMINI IMERESE (PA)



Prefettura di Palermo
Ufficio Territoriale del Governo

e, per conoscenza:

Al Sig. Questore di

PALERMO

Al Sig. Comandante Provinciale
dell'Arma dei Carabinieri

PALERMO

Al Sig. Comandante Provinciale
della Guardia di Finanza

PALERMO

Ai Partiti e Movimenti Politici
presenti in *Assemblea Regionale Siciliana*

PALERMO

CIRCOLARE N. 10

OGGETTO: Elezioni Amministrative del 12 giugno 2022. Propaganda elettorale e comunicazione politica. Integrazione.

Di seguito alla prefettizia di prot. n. 63383 del 22 aprile 2022, recante istruzioni in materia di propaganda elettorale in relazione alla prossima competizione elettorale amministrativa di domenica 12 giugno 2022, si ritiene utile fornire ulteriori informazioni anche in merito ad un ordinato svolgimento dei comizi elettorali.

Agevolazioni fiscali in occasione di consultazioni elettorali

In occasione delle consultazioni amministrative, ai sensi degli articoli 18 e 20, comma 2, della legge 515/1993, per il materiale tipografico, per l'acquisto di spazi d'affissione, di comunicazione politica radiotelevisiva, di messaggi politici ed elettorali su quotidiani e periodici, per l'affitto dei locali e per gli allestimenti e i servizi connessi a manifestazioni, commissionati dai candidati o dai rispettivi partiti o movimenti politici, si applica l'aliquota I.V.A. del 4 per cento.

Limiti massimi delle spese elettorali dei candidati e dei partiti politici per le elezioni comunali nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti

L'articolo 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96, ha introdotto limiti di spesa per la campagna elettorale di ciascun candidato alla carica di Sindaco, di ciascun candidato alla carica di Consigliere Comunale e di ciascun partito, movimento o lista che partecipa alle elezioni comunali nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti (per questa tornata elettorale soltanto Palermo).



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Agli stessi Comuni il medesimo articolo ha esteso l'applicazione di alcune disposizioni contenute nella citata legge 515/2013, come modificata dalla anzidetta legge 96/2012, riguardanti, tra l'altro, il regime di pubblicità e controllo delle spese elettorali, la nomina del mandatario elettorale ed il sistema sanzionatorio per le violazioni dei limiti di spesa e per il mancato deposito dei consuntivi da parte di partiti, movimenti politici e liste.

Comizi elettorali

Ciascun Comune dovrà individuare, per tempo, i siti e le piazze per lo svolgimento della campagna elettorale. Per il loro utilizzo, saranno stabiliti adeguati turni che assicurino l'utilizzo di detti siti e delle citate piazze da parte di tutti i partiti e gruppi politici partecipanti alla competizione elettorale.

Gli organizzatori dovranno formulare richiesta, per l'assegnazione del sito ove svolgere il comizio elettorale, ai Comuni interessati con istanza scritta, da presentare non prima di tre giorni antecedenti la data fissata per il comizio stesso.

Le piazze principali e le altre maggiormente richieste dovranno essere assegnate dai Comuni, cui i partiti avranno rivolto istanza, tenendo presente l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Nel caso in cui si verifichi che due o più partiti politici presentino nello stesso giorno e nella stessa ora richiesta di utilizzare la medesima piazza, si dovrà procedere a sorteggio.

Ciascuna Amministrazione Comunale dovrà comunicare, appena noti, agli Organi di polizia i comizi già concordati.

Salvo particolari accordi da conseguirsi in sede locale in relazione a singole, peculiari situazioni, i comizi in luogo pubblico saranno autorizzati:

- dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 17.00 alle ore 22.00 dei giorni feriali;
- dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 17.00 alle ore 23.00 dei giorni di sabato e festivi.

Nell'ultima settimana della campagna elettorale i comizi dovranno concludersi inderogabilmente entro le ore 24.00 di venerdì 10 giugno 2022, ai sensi dell'articolo 8 della legge 130/1975, che vieta, nel giorno precedente e nel giorno destinato alla votazione, le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta in luoghi pubblici o aperti al pubblico, la nuova affissione di stampati, giornali murali o altri e manifesti di propaganda.

Ciascun Comune dovrà fissare preventivamente la durata di ogni singolo comizio e l'intervallo minimo tra un comizio e l'altro.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Qualora si tratti di comizi per i quali si preveda una partecipazione massiccia, l'Amministrazione comunale, prima di concedere la piazza, dovrà prendere le opportune intese con gli Organi locali di polizia per la predisposizione dei servizi necessari.

Se necessario, i locali Uffici di polizia promuoveranno eventuali riunioni, su richiesta dei rappresentanti politici, per concordare in modo dettagliato l'avvicendamento nelle piazze, in particolare per i comizi di chiusura.

Nelle riunioni di propaganda elettorale è consentito l'uso di apparecchi amplificatori o altoparlanti per diffondere la voce dell'oratore e per la riproduzione sonora di discorsi, inni, ecc.

È opportuno non tenere comizi in concomitanza con manifestazioni religiose ed escludere dai comizi anche le località prossime a scuole, caserme, ospedali e simili, allo scopo di tutelare particolari situazioni di pubblico interesse.

Durante i comizi è opportuno evitare, in prossimità dei luoghi ove sono in corso le riunioni elettorali, la distribuzione di volantini relativi a comizi di diverso orientamento politico e limitare l'uso di emissioni sonore, musica e canzoni.

Cortei

Durante la campagna elettorale, non possono avere luogo cortei, staffette motorizzate, fiaccolate e parate in genere e, pertanto, i partiti ed i gruppi politici si asterranno dal chiedere, per tale scopo, autorizzazioni alle competenti Autorità.

Rilevazioni di voto da parte di istituti demoscopici

L'attività di istituti demoscopici volta a rilevare, all'uscita dai seggi, gli orientamenti di voto degli elettori, a fini di proiezione statistica, non è soggetta a particolari autorizzazioni. La rilevazione stessa, tuttavia, deve avvenire a debita distanza dagli edifici sedi di seggi e non interferire in alcun modo con l'ordinato afflusso e deflusso degli elettori. L'eventuale presenza di incaricati all'interno delle Sezioni per la rilevazione dei risultati degli scrutini può essere consentita, previo assenso da parte dei Presidenti degli Uffici Elettorali di Sezione (e soltanto per il periodo successivo alla chiusura delle operazioni di votazione), purché in ogni caso non venga turbato il regolare svolgimento dello scrutinio.

Nel restare in attesa di un cortese cenno di assicurazione, si invitano codesti Comuni a voler dare notizia di quanto sopra, per i profili di interesse, agli organi di stampa, anche online, ed alle emittenti radio televisive, esclusivamente di carattere locale.

**Il Prefetto
Forlani**

fv

14